

Team di progetto «Ergoterapia nel setting scolastico»

Kaelin Vera, Kocher Cornelia, Schulze Christina, Echsel Angelika, Ray-Kaeser Sylvie, Santinelli Lietta In questo articolo presentiamo il nostro team di progetto ASE, che si occupa dell'ergoterapia all'interno del setting scolastico. All'inizio dell'articolo illustreremo lo sfondo politico e teorico del tema e le nostre conseguenti visioni, gli obiettivi e i provvedimenti pianificati.

Alcune modifiche legislative in Svizzera impongono alle scuole pubbliche di integrare i bambini con limitazioni nella scuola regolare (UNESCO, 1994; Autorità Federali della Confederazione Svizzera, 2002). I Cantoni e i Comuni sono responsabili dell'applicazione giuridica, finanziaria e pratica di tali modifiche legislative. Il sistema scolastico integrativo predominante in Svizzera (Assemblea Federale della Confederazione Svizzera, 2013) differisce da un sistema scolastico di tipo inclusivo (Nazioni Unite, 2011; Degener, 2009). Vale a dire che i bambini con limitazioni possono frequentare la scuola regolare sia all'interno del sistema scolastico integrativo sia di quello inclusivo (Nazioni Unite, 2011). I due sistemi si differenziano tuttavia nelle aspettative relative all'adattamento della scuola e del bambino (Nazioni Unite, 2011; Degener, 2009). Nel sistema scolastico integrativo svizzero i bambini con limitazioni vengono integrati per quanto possibile in classi regolari. Qui ricevono un sostegno per adattarsi al meglio al sistema scolastico. Nel sistema scolastico inclusivo, di contro, non è il bambino ad adattarsi al sistema, ma piuttosto il sistema ad adattarsi alle possibilità e alle esigenze del bambino (Nazioni Unite, 2011; Degener, 2009).

Secondo l'associazione mondiale di ergoterapia (2009) l'inclusione è uno dei requisiti fondamentali dell'ergoterapia ed è strettamente connessa al concetto di partecipazione, che rappresenta a sua volta uno dei cardini dell'ergoterapia (Law, 2002; Law, Petrenchik, Ziviani, & King, 2006). La partecipazione durante l'infanzia avviene in gran parte in ambito scolastico (Law et al., 2006), tra le altre cose dato che i

bambini trascorrono gran parte del proprio tempo e della propria quotidianità in questo luogo (Larson & Verma, 1999). La scuola offre e promuove diverse opportunità di partecipazione per i bambini, che si tratti di partecipazione sociale o dell'esecuzione di attività in generale.

Attualmente nelle scuole svizzere i bambini con limitazioni vengono supportati da personale docente, pedagogisti curativi e in parte anche da logopedisti, assistenti sociali scolastici, psicologi scolastici e terapeuti psicomotori nel loro apprendimento scolastico, nell'integrazione sociale e nello sviluppo psicomotorio (Hollenweger & Lienhard, 2011; Integrazione e scuola, s.d.). Per il momento l'ergoterapia è un tipo di sostegno che spesso avviene al di fuori del setting scolastico e che ha come scopo quello di supportare i bam-

bini nell'esecuzione di attività di routine. Poiché tale sostegno non si verifica direttamente all'interno del contesto, tale compito può risultare ancora più difficile.

Paesi come l'America, la Nuova Zelanda o il Canada, percorrono da decenni un cammino inclusivo all'interno dei rispettivi sistemi scolastici. In questi paesi gli ergoterapisti operano con successo all'interno delle scuole regolari (Frolek Clark & Chandler, 2013; Johnson, 2013). Il loro ruolo consiste nel supportare i bambini con e senza limitazioni nell'esecuzione delle attività scolastiche. Inoltre deve essere raggiunto un livello di partecipazione di tutti i bambini alle attività scolastiche ed extra-scolastiche il più elevato possibile (Frolek et al., 2013). Durante un normale giorno di

Per il momento l'ergoterapia è un tipo di sostegno che spesso avviene al di fuori del setting scolastico e che ha come scopo quello di supportare i bambini nell'esecuzione di attività di routine.

scuola i bambini con limitazioni sperimentano diverse attività che per loro potrebbero rappresentare una sfida (per es. Missiuna, Rivard, & Pollock, 2004; Eriksson, Welander, & Granlund, 2007). Ne sono esempi: giocare con gli altri bambini durante la pausa, scrivere per poter superare un test scolastico, eseguire attività sportive o manuali o utilizzare un bagno all'interno dell'edificio scolastico. Difficoltà nell'esecuzione di attività scolastiche possono influire sulle prestazioni, sulla partecipazione sociale nonché sull'autonomia in generale di un bambino. Sebbene il sostegno dei bambini nell'esecuzione di attività di routine e nella partecipazione formino parte dell'expertise ergoterapistica (WFOT 2010, ASE 2012), al momento non disponiamo ancora di conoscenze precise su quanto e in quale misura gli ergoterapisti svizzeri siano coinvolti nella scuola regolare.

Gli obiettivi annuali dell'ASE comprendono lo sviluppo di nuovi ambiti di lavoro per l'ergoterapia. Questi fanno riferimento alla strategia Gesundheit 2020 (Salute 2020), che ha come obiettivo promuovere l'inclusione e la riduzione delle disuguaglianze in materia di salute (Organizzazione Mondiale della Sanità Ufficio Regionale per l'Europa, 2012). In merito a tali obiettivi, il nostro team di progetto si occupa dell'ergoterapia all'interno del setting scolastico svizzero. Il team di progetto è stato fondato nel 2014, sulla base di interessi ed esperienze comuni nonché della nostra expertise nel campo dell'ergoterapia basata sulla scuola. Siamo sei ergoterapeute provenienti da diverse regioni della Svizzera e dal 2015 siamo un team di progetto dell'ASE.

La nostra visione a lungo termine è che gli ergoterapisti in futuro operino inclusivamente all'interno del setting della scuola regolare al fine di supportare i bambini nell'esecuzione di attività scolastiche e non, nonché nella partecipazione alla quotidianità scolastica. Basandoci sulla nostra visione, ci figuriamo tre diverse modalità di intervento ergoterapistico all'interno del setting scolastico:

- L'offerta ergoterapistica esistente verrà ampliata in modo da poter aiutare uno specifico bambino nell'esecuzione di attività e nella partecipazione alla quotidianità scolastica direttamente all'interno del contesto scolastico. Ciò può comprendere per esempio interventi di classe o adattamenti all'ambiente in collaborazione con il personale docente. Il finanziamento dovrebbe continuare ad essere a carico della cassa malati o dell'AI
- Gli ergoterapisti verranno sempre più inseriti all'interno di progetti scolastici o di incarichi per cui è richiesta la loro expertise. Possono essere degli esempi dei seminari all'interno di un gruppo di docenti o in una scuola superiore di pedagogia.

Questi ultimi hanno per esempio l'obiettivo di promuovere la collaborazione e così facendo, supportare i bambini con limitazioni nella partecipazione alla routine scolastica. Tale lavoro verrà finanziato dal relativo committente

- Un terzo approccio nella realizzazione della nostra visione comprende un impegno strategico e politico affinché gli ergoterapisti diventino parte del personale della scuola regolare e di conseguenza vengano retribuiti dal Cantone.

Il focus dell'ergoterapia in tutti e tre gli approcci sta nel consentire la partecipazione di tutti i bambini alla quotidianità scolastica. Alcune vie per arrivare a ciò possono essere adattamenti delle attività o dell'ambiente, così come l'elaborazione di strategie con il bambino o il suo ambiente.

Il nostro team di progetto ha deciso di occuparsi in un primo stadio dell'attuale lavoro degli ergoterapisti con o nelle scuole. Per questo motivo, abbiamo sviluppato un questionario in merito contenente domande del genere «Con quale frequenza ha avuto contatti con scuole / asili nell'ultimo mese?». Il questionario verrà inviato a tutti gli ergoterapisti che operano in ambito pediatrico, registrati nel database dell'ASE. Le risposte dovrebbero fornire una panoramica della situazione attuale dei contenuti lavorativi e del finanziamento degli interventi ergoterapistici nelle e con le scuole. Basandoci su questo, verranno riasunte le possibilità economiche, nonché l'attuale prassi ergoterapistica con e nelle scuole. Tali conoscenze dovrebbero aiutarci a riconoscere opportunità e rischi, risorse e barriere per poterle utilizzare e prenderle in considerazione nell'elaborazione di strategie per un ulteriore sviluppo della nostra professione in ambito scolastico. Ciò dovrebbe mostrare passo dopo passo, quale contributo può fornire l'ergoterapia in un setting scolastico inclusivo in Svizzera.

Riferimenti: pagina 9